



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Sabato, 15 ottobre 2016

FIN - CAMPANIA

Sabato, 15 ottobre 2016

FIN - Campania

15/10/2016 La Gazzetta dello Sport Pagina 33	<i>FRANCO CARRELLA</i>	
Riecco Begin e Vittorioso L' acqua regala la giovinezza		1
15/10/2016 La Gazzetta dello Sport Pagina 33		
La Pro Recco a caccia della 50 a E la Di Mario c' è		3
15/10/2016 TuttoSport Pagina 26	<i>e. mor.</i>	
Campionato al via Recco sempre al top		4
15/10/2016 Il Mattino Pagina 25		
Euro Cup: vincono Canottieri e Posillipo		5
15/10/2016 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 11	<i>MARCO CAIAZZO</i>	
Palestre, scontro Comune-società		6
15/10/2016 Corriere del Mezzogiorno Pagina 5	<i>Donato Martucci</i>	
Le società sportive al Comune: lasciateci i nostri impianti		8
15/10/2016 Il Roma Pagina 4	<i>FRANCESCA DI LELLO</i>	
Impianti negati, le società: «Bloccati dalle beghe...»		10
15/10/2016 Il Roma Pagina 4	<i>FRADILE</i>	
«Si punta solo sul "San Paolo"»		12
15/10/2016 Il Roma Pagina 4		
«Pronto tavolo interistituzionale»		14
15/10/2016 Il Roma Pagina 4	<i>FDL</i>	
L'appello delle mamme: «Le attività salvano la vita delle...»		15
15/10/2016 Il Roma Pagina 24	<i>DIEGO SCARPITTI</i>	
Posillipo show, con il Potsdam è tutto facile		16
15/10/2016 Il Roma Pagina 24		
Maccioni gol, la Canottieri stende il Vasutas		17

Riecco Begin e Vittorioso L'acqua regala la giovinezza

Johanne e Antonio, 88 anni in due Si ritirarono per allenare, ci ripensano

Viene la tentazione di definirlo il Totti della pallanuoto, se non fosse che... «Tifo Lazio. Quando cominciai a giocare, da ragazzino, non chiedevo rimborsi spese ma l'abbonamento all'Olimpico». A 43 anni, Antonio Vittorioso viaggia incontro a un'altra stagione in acqua, stavolta nella Roma Vis Nova: sarà il giocatore più anziano del campionato che scatta oggi, ed è protagonista di una storia curiosa. Nell'estate 2015, la Lazio gli chiese di togliersi la calottina e di raccogliere l'eredità di Pierluigi Formiconi in panchina.

«La carriera che prima o poi avrei voluto cominciare, ma in modo più graduale». Offerta accettata, con l'intermezzo di un'apparizione da giocatore-allenatore nella gara di Busto Arsizio contro la Sport Management. Il 2 dicembre, dopo 10 giornate e 5 punti conquistati, il ribaltone: la società richiamava Formiconi, invitando Vittorioso a giocare. Offerta declinata. «Prima mi dite di fare il tecnico, poi cambiate idea. Eh no. Non c'è stata coerenza, ci sono rimasto male, soprattutto perché della Lazio ero considerato una bandiera». Nel club biancoceleste fece la trafala delle giovanili (tra i 12 e i 19 anni) per approdarvi nuovamente nel 2012 da capitano, dopo tanto girovagare.

LA RICETTA Per tenersi in forma, all'inizio di quest'anno è volato a Messina, trascinando a suon di gol il Cus di serie B e sfiorando la promozione. L'ex azzurro (oro all'Universiade siciliana del '97), scudettato con la Roma nel '99, vincitore di tre Coppe Len (con la Roma nel '94, il Pescara nel '96, il Brescia nel 2006), non ha resistito al richiamo dell'acqua. «La verità è che non riesco a star fermo. E poi, la pallanuoto è la mia vita. Certo, un pizzico di follia aiuta, alla mia età. Per fortuna ho ancora un fisico integro, d'estate in Sardegna faccio gare di nuoto di fondo, ma al di là di tutto conta la testa: divertirsi è la prima regola» osserva l'attaccante. Figlio di Enzo (presidente della sezione salvamento della Fin), papà di Gaia, Giulia (argento e bronzo agli ultimi Europei juniores di tuffi) e Tommaso, Antonio è sposato con Federica Ciocchetti, sorella di Cristiano che guida la Vis Nova. È uno dei motivi che l'ha spinto a tornare lì (vi giocò nel 2011-2012), oltre al fatto che il patron Marco Ferraro gli affida le chiavi della Rari Nantes Vis Nova, società satellite iscritta alla serie D.

Pallanuoto e pallanuoto | I campionati

Sport senza età



Antonio Vittorioso al tiro, romano, il 30 gennaio '73 e gioca nella Vis Nova. La Regia è al 71 (sotto)

Eterno Dennis «Milano è il top per il ritorno in Superlega»

● A 39 anni lo schiacciatore al suo 5° club in Italia: «Ora è più facile uscire da Cuba»

Dennis Dennis è un giocatore di pallanuoto che vive a Cuba. Ha 39 anni ed è uno schiacciatore di prim'ordine. Dopo aver giocato per anni in Italia, è tornato a Cuba. «Milano è il top per il ritorno in Superlega», dice. «Ora è più facile uscire da Cuba».



Dennis Dennis, 39 anni, in azione con la maglia di Modena dove ha giocato dal 2007 al 2012 (sopra)



Antonio Vittorioso al tiro, romano, il 30 gennaio '73 e gioca nella Vis Nova. La Regia è al 71 (sotto)

Riecco Begin e Vittorioso L'acqua regala la giovinezza

● Johanne e Antonio, 88 anni in due Si ritirarono per allenare, ci ripensano

La verità è che non riesco a star fermo. E poi, la pallanuoto è la mia vita. Certo, un pizzico di follia aiuta, alla mia età. Per fortuna ho ancora un fisico integro, d'estate in Sardegna faccio gare di nuoto di fondo, ma al di là di tutto conta la testa: divertirsi è la prima regola» osserva l'attaccante. Figlio di Enzo (presidente della sezione salvamento della Fin), papà di Gaia, Giulia (argento e bronzo agli ultimi Europei juniores di tuffi) e Tommaso, Antonio è sposato con Federica Ciocchetti, sorella di Cristiano che guida la Vis Nova. È uno dei motivi che l'ha spinto a tornare lì (vi giocò nel 2011-2012), oltre al fatto che il patron Marco Ferraro gli affida le chiavi della Rari Nantes Vis Nova, società satellite iscritta alla serie D.



Riecco Begin, 39 anni, in azione con la maglia di Modena dove ha giocato dal 2007 al 2012 (sopra)

SUPERLEGA: ANTICIPO 3ª GIORNATA

Trento Padova Decide Lancia al 5° set: chiude con due ace

Andriano Maresca è il nuovo capitano della Lazio. Il nuovo capitano della Lazio è Andriano Maresca. Il nuovo capitano della Lazio è Andriano Maresca.

A-1: OGGI LA PRIMA GIORNATA

La Pro Recco a caccia della 50ª E di Mario c'è

Alghero Alghero è il nuovo capitano della Lazio. Il nuovo capitano della Lazio è Alghero. Il nuovo capitano della Lazio è Alghero.

L' EX C.T. Stesso destino per Johanne Begin, la più anziana dell' A-1 donne, tesserata dall' ambizioso Messina. Nata in Quebec, scudettata con Orizzonte e Pro Recco, venerdì compirà 45 anni. Si era ritirata nel 2014 per allenare le ragazze del Canada, con cui aveva vinto due bronzi mondiali (2001 e 2005). Ma la rassegna iridata di Kazan, l' anno scorso, andò male (11° posto): «A ogni sconfitta, c' era un clima pesante. Difficile lavorare così.

Peccato». Nello staff c' era pure il marito Giovanni Puliafito, con cui vive a Catania. Dopo le dimissioni, un anno sabbatico.

Quando si è fatta vedere a Messina durante la Final Six, il presidente Felice Genovese ha lanciato l' idea, sostenuto dal tecnico Maurizio Mirarchi che la ritiene «una professionista esemplare che può giocare in più ruoli».

«Ricambio la stima - dice Begin, nel 2011 due collegiali col Setterosa -. Sono d' accordo con Vittorioso: se regge la testa, regge anche il fisico. Il campionato? Vedo equilibrio. E suggerirei di dare continuità alle formule e alle normative, cambiando il meno possibile».

FRANCO CARRELLA

a-1: oggi la prima giornata

La Pro Recco a caccia della 50 a E la Di Mario c'è

Mentre per la Coppa Italia il giudice omologa il 5-0 per il Savona sulla Sport Management, nella 1 a giornata di A-1 c'è un altro traguardo speciale per la la Pro Recco: la 50 a vittoria di fila in campionato.

Programma Oggi Trieste-Roma Vis Nova (ore 15), Pro Recco-Ortigia (17), Bogliasco Bene-Savona (18, streaming su Sportube.tv). Mercoledì Posillipo-Quinto B&B Assicurazioni, Lazio-Brescia, Reale Mutua Torino-Canottieri Napoli, Carpisa Yamamay Acquachiarà-Bpm Sport Management.

Final Six scudetto dal 18 al 20 maggio.

A-1 FEMMINILE Si comincia senza due vecchie colonne del Setterosa che si sono ritirate: l'olimpionica Elena Gigli (31 anni) ed Elisa Casanova (42). Mentre Tania Di Mario nell'Orizzonte ci sarà.

Programma Oggi, ore 15: Pescara-Lantech Padova, Bogliasco Bene-Bologna, L'Ekipe Orizzonte-Rapallo (streaming su Sportube.tv), Sis Roma-Milano, Messina-Cosenza.

Final Six scudetto dal 12 al 14 maggio.

CHAMPIONS LEAGUE Via al secondo turno di qualificazione (avanzano le prime due di ogni gruppo). A Brescia, Osc (Ung),-Stella Rossa (Ser) 8-7, Brescia-Kazan (Rus) 15-11. Oggi Osc-Kazan (19), Brescia-Stella Rossa (20.30).

A Eger (Ung), Eger-Marsiglia (Fra) 18-5, Sport Management-Mornar (Cro) 17-6.

Oggi Eger-Sport Management (18), Marsiglia-Mornar (15).

L' Euro Cup (stessa formula): a Kosice (Slk), Can. Napoli-Vasutas (Ung) 9-8; a Napoli, Posillipo-Potsdam (Ger) 17-3.

Pallavolo e pallanuoto | I campionati

Sport senza età



Angelo Dennis, 39 anni, in azione con la maglia di Modena dove ha giocato dal 2007 al 2012

Eterno Dennis «Milano è il top per il ritorno in Superlega»

«A 39 anni lo schiacciare al suo 5° club in Italia: «Ora è più facile uscire da Cuba»

Da dove viene il suo spirito? «Sono un giocatore di club, non un giocatore di club». Dennis, 39 anni, è un giocatore di club, non un giocatore di club. Dennis, 39 anni, è un giocatore di club, non un giocatore di club. Dennis, 39 anni, è un giocatore di club, non un giocatore di club.



Antonio Vittorioso al tiro rimando, è nato il 7 gennaio '78 e gioca nella Vis Nova. La Begli e del 77

Riecco Begin e Vittorioso L'acqua regala la giovinezza

«Sihanne e Antonio, 88 anni in due Si ritirano per allenare, ci ripensano»

Antonio Vittorioso, 88 anni, è un giocatore di club, non un giocatore di club. Antonio Vittorioso, 88 anni, è un giocatore di club, non un giocatore di club. Antonio Vittorioso, 88 anni, è un giocatore di club, non un giocatore di club.

Devisi Romani

«Sono un giocatore di club, non un giocatore di club». Devisi Romani, 39 anni, è un giocatore di club, non un giocatore di club. Devisi Romani, 39 anni, è un giocatore di club, non un giocatore di club.

«DA DESPAGNONE A SERRI HO VISSUTO TRE GENERAZIONI»

ANGEL DENNIS SOSPENSORE DI MILANO

«Da Despagnone a Serrì ho vissuto tre generazioni». Angel Dennis, 39 anni, è un giocatore di club, non un giocatore di club. Angel Dennis, 39 anni, è un giocatore di club, non un giocatore di club.

Frances Cervellò

«Sono un giocatore di club, non un giocatore di club». Frances Cervellò, 39 anni, è un giocatore di club, non un giocatore di club. Frances Cervellò, 39 anni, è un giocatore di club, non un giocatore di club.

«SONO D'ACCORDO CON VITTORIOSO SE REGGE LA TESTA REGGE IL FISICO»

JOHANNE BEGIN DIFENSORE DEL MESSINA

«Sono d'accordo con Vittorioso se regge la testa, regge anche il fisico». Johanne Begin, 39 anni, è un giocatore di club, non un giocatore di club. Johanne Begin, 39 anni, è un giocatore di club, non un giocatore di club.

SUPERLEGA: ANTICIPO 3ª GIORNATA

Toronto fatica a Padova decide Lanza al 5° set: decide con due ace

Il primo turno di qualificazione della Superlega è stato concluso con un'emozionante partita tra Toronto e Padova. Padova ha prevalso con un set a 15, grazie a due ace di Lanza.

A-1: OGGI LA PRIMA GIORNATA

La Pro Recco a caccia della 50ª e Di Mario c'è

La Pro Recco è in vantaggio nella classifica della A-1 maschile. La squadra di Di Mario ha vinto la prima giornata con un set a 15.

Campionato al via Recco sempre al top

Comincia oggi il campionato con il Recco ancora favorito. A causa delle coppe europee si giocheranno solo tre partite.

Programma: alle 15 Trieste Roma Vis Nova, alle 17 Recco-Ortigia (a Camogli), alle 18 Bogliasco-Savona.

Posticipate a mercoledì: alle 17 Posillipo-Quinto, alle 19,30 Lazio -Brescia e Torino '81 - Canottieri Napoli, alle 21 Acquachiaro-Bpm Sport Management. Donne Inizia oggi con il Plebiscito Padova nel ruolo di grande favorito e con questo programma: alle 15 Pescara - Plebiscito Padova, Roma - Milano, Bogliasco - Bologna, Orizzonte Catania - Rapallo, Messina - Cosenza.

e. mor.

TUTTONOTIZIE TUTTONOTIZIE TUTTONOTIZIE TUTTONOTIZIE

PARALIMPIADI

Mijno e Doffin, dai podi alla sala operatoria

Entrambi in canottino, entrambi olimpionici, entrambi a un'operazione più facile che girare in barca.

Una idea per Alex Zanardi, il canottiere italiano che si è rotto il braccio destro nel 2004, è stata quella di creare una barca che potesse essere usata da chi non poteva più remare. Il risultato è stato il canottino "Mijno", che ha permesso a Alex Zanardi di tornare in acqua e di vincere la medaglia d'oro alle Paralimpiadi di Rio de Janeiro nel 2016.

VOLLEY/SUPERLEGA UOMINI

Trento passa a Padova. Ora c'è il Mondiale

Trento passa a Padova. Ora c'è il Mondiale.

SUPERBIKE

Jerz, Davies è secondo Oggi Superpole e gara 1

Jerz, Davies è secondo Oggi Superpole e gara 1.

GIUOCO

Malagò: «Akiyama, oro di Settimo Un'eccezione orgoglio d'Italia»

Malagò: «Akiyama, oro di Settimo Un'eccezione orgoglio d'Italia».

POSIZIONE	PAESE	VALORE
1	Italia	100
2	Francia	95
3	Germania	90
4	Spagna	85
5	Regno Unito	80
6	Paesi Bassi	75
7	Stati Uniti	70
8	Canada	65
9	Giappone	60
10	Corea del Sud	55

PALLANUOTO

Euro Cup: vincono Canottieri e Posillipo

Vincono le due napoletane impegnate nella prima giornata del turno di Euro Cup. Vittoria importante per la Canottieri che in Slovacchia ha battuto la favorita Zuglo per 9-8. Pareggio a 2' dal termine con Baraldi (8-8) e gol vittoria dopo 25 di Maccioni. Oggi i giallorossi incontrano il Primorac Kotor. Vittoria a mani basse del Posillipo che nel raggruppamento D a Napoli ha battuto i modesti tedeschi del Potsdam per 17-3, con 5 reti del serbo Subotic. Alle 20,30 l'impegnativa gara contro i favoriti spagnoli del Terrassa.

15 ottobre 2016
Il Mattino

La sfida

Canotto e bomber bescato il difensore vuole tornare a essere il primo attaccante

Fabio Quainani

Il debutto del bomber bescato il difensore vuole tornare a essere il primo attaccante. Canotto e bomber bescato il difensore vuole tornare a essere il primo attaccante. Canotto e bomber bescato il difensore vuole tornare a essere il primo attaccante.



Il confronto. Arriva l'occasione del riscatto dopo gli errori di Bergamo

Missione Dzeko per Koulibaly

in scena va il duello tra giganti

Il centravanti della Roma già a 5 gol: pronta la gabbia

Arbitri di serie A

Ri	Giornata	Arbitro	Pr	Sec
15	15	Napoli-Roma	Di Biase	Di Biase
16	16	Fiorentina-Lazio	Di Biase	Di Biase
17	17	Inter-Cagliari	Di Biase	Di Biase
18	18	Udinese-Lazio	Di Biase	Di Biase
19	19	Udinese-Lazio	Di Biase	Di Biase
20	20	Udinese-Lazio	Di Biase	Di Biase
21	21	Udinese-Lazio	Di Biase	Di Biase
22	22	Udinese-Lazio	Di Biase	Di Biase
23	23	Udinese-Lazio	Di Biase	Di Biase
24	24	Udinese-Lazio	Di Biase	Di Biase
25	25	Udinese-Lazio	Di Biase	Di Biase
26	26	Udinese-Lazio	Di Biase	Di Biase
27	27	Udinese-Lazio	Di Biase	Di Biase
28	28	Udinese-Lazio	Di Biase	Di Biase
29	29	Udinese-Lazio	Di Biase	Di Biase
30	30	Udinese-Lazio	Di Biase	Di Biase

Arriva l'occasione del riscatto dopo gli errori di Bergamo. Il centravanti della Roma già a 5 gol: pronta la gabbia.

Il duello tra giganti. Koulibaly e Dzeko in scena. La gabbia è pronta.

Sport 25

La capofila

Allegri: «La Juve deve rubare punti alle inseguitrici»

Allegri: «La Juve deve rubare punti alle inseguitrici». Il manager della Juventus parla di obiettivi e strategie.



Allegri: «La Juve deve rubare punti alle inseguitrici»

In breve

PALLANUOTO
Euro Cup: Canottieri e Posillipo vincono la prima giornata del turno di Euro Cup. Vittoria importante per la Canottieri che in Slovacchia ha battuto la favorita Zuglo per 9-8. Pareggio a 2' dal termine con Baraldi (8-8) e gol vittoria dopo 25 di Maccioni. Oggi i giallorossi incontrano il Primorac Kotor. Vittoria a mani basse del Posillipo che nel raggruppamento D a Napoli ha battuto i modesti tedeschi del Potsdam per 17-3, con 5 reti del serbo Subotic. Alle 20,30 l'impegnativa gara contro i favoriti spagnoli del Terrassa.

NOTIZIE

Giugoslovi per Padova
Prima della partita Padova-Verona, i giocatori della squadra padovana sono stati convocati dal commissario di gara.

IL MATTINO

NAPOLI - Centro
Servizi e Pubblicità Varesio
Via S. Costanzo al Vomero, 1811
Tel. 081 2473211 - Fax 081 2473220
dal lunedì al venerdì
10,00-13,00-14,00-18,00

PIEMME

NAPOLI - Vomero
Servizi e Pubblicità Varesio
Via S. Costanzo al Vomero, 1811
Tel. 081 2473211 - Fax 081 2473220
dal lunedì al venerdì
10,00-13,00-14,00-18,00

PICCOLA PUBBLICITÀ

ACQUISTARNO automobili facilonline, autoveicoli a 30 anni pagamento. Autoveicoli a 30 anni pagamento. Autoveicoli a 30 anni pagamento.

Palestre, scontro Comune-società

MARCO CAIAZZO IL grido d' allarme per le condizioni degli impianti sportivi arriva da uomini e donne che hanno speso una vita per i giovani. Sono i dirigenti delle società che operano al Palavesuvio, Mostra d' Oltremare, Collana e in altri impianti in condizioni precarie: «Il settore è compatto. La cattiva amministrazione va avanti da decenni ma ha trovato il suo culmine con questa gestione: è grave arrivare alla chiusura delle palestre, bisognava prevenire», ha detto Sandro Cuomo, numero uno dell' associazione che attende dal Comune le chiavi del Collana. Ma con Palazzo San Giacomo è scontro. L' assessore allo Sport **Ciro Borriello** ha replicato a muso duro: «Serve collaborazione, invece leggo dichiarazioni di sfrontati titolari di concessioni che nelle nostre strutture neppure pagano l' acqua, ma che sono molto attivi ad agitare atleti e famiglie non avendo mai contribuito al miglioramento degli impianti ». Non è un attacco solo a Cuomo, ma al mondo dell' associazionismo che s' è radunato ieri mattina al Maschio Angioino per un' assemblea pubblica convocata dalla consigliera comunale del Pd, **Valeria Valente**. La situazione più delicata si vive a Ponticelli, privato di un centro d' aggregazione come il Palavesuvio. «Il nostro è un lavoro soprattutto sociale - raccontano i fratelli **Parlati** della **Nippon Judo** - Lavoriamo con minori a rischio, li togliamo dalla strada. Andremo ad allenarci a Cercola, ma non si può umiliare così una realtà vincente». **Gennaro Nappo** del **Molinari Volley** affonda il colpo: «L' amministrazione comunale ci concede l' agibilità solo per grandi eventi internazionali, invece per un Memorial in ricordo di un ragazzo investito all' esterno del palasport ci è stata negata. Se vogliono gestire i soldi che arriveranno per le **Universiadi 2019** facciamo pure, ma ci lascino nelle palestre per fare sport».

Altrove non va meglio: «Si stanno privando i cittadini della dignità sportiva. È inutile mantenere le strutture in questo stato, ci venga data la possibilità di gestirle perché siamo un faro di legalità nelle periferie», dice **Federico Calvino** della piscina di **Scampia**, vandalizzata poche settimane fa. Della **Mostra** ha parlato un dirigente **Acquachiarà**, **Gianluca Leo**: «L' Ente ci ha staccato luce e acqua arbitrariamente, senza neppure l' intervento di un ufficiale giudiziario. Contesta un debito di migliaia di euro, ma chiudendo il parcheggio all' esterno delle piscine ha provocato il calo di iscrizioni del 70 per cento».

La **Valente** parla di situazione drammatica. «Incredibile che il sindaco de **Magistris** anziché gestire l' ordinario prometta le **Olimpiadi**. L' assessore **Borriello** è una brava persona ma deve cambiare mestiere, non è un buon amministratore. Il Comune non vuole gestire gli impianti ma non è neppure



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

FIN - Campania

capace di intercettare i fondi nazionali. È assurdo chiedere 25 milioni al Coni per il San Paolo, meglio investire sugli altri impianti». La replica di Borriello, che lavora a un tavolo istituzionale per trovare una soluzione: «Critiche ingenerose, lo stadio è solo il primo degli impianti che contiamo di rendere fruibile attraverso il percorso avviato con il Credito sportivo». Lunedì incontro in Commissione sport con le associazioni coinvolte.

©RIPRODUZIONE RISERVATA Gestori degli impianti sportivi in assemblea "Vogliono farci chiudere" L' assessore Borriello "Ma se non pagate nemmeno le bollette" L' ASSEMBLEA Le associazioni sportive in assemblea al Maschio Angioino.

MARCO CAIAZZO

L' appello

Le società sportive al Comune: lasciateci i nostri impianti

NAPOLI Lo sport napoletano per un giorno si ricompatta: tutti uniti per cercare di salvare gli impianti. Le associazioni dilettantistiche hanno lanciato un grido d' allarme ieri all' Antisala dei Baroni a Maschio angioino, in un' affollata assemblea pubblica voluta dalla capogruppo del Pd, Valeria Valente: «Lasciateci fare sport, non ci interessano le beghe burocratiche e politiche».

Questo in sintesi il pensiero delle società sportive. I dirigenti delle associazioni di Palavesuvio, Mostra d' Oltremare, Collana e di altri impianti ormai a pezzi denunciano il degrado. La situazione più delicata dal punto di vista sociale è a Ponticelli. «Il nostro è un lavoro soprattutto sul territorio - spiegano i fratelli Parlati della Nippon Judo - Abituamente lavoriamo con minori a rischio, li togliamo dalla strada, poi ci mortificano e ci chiudono il palazzetto». Gennaro Nappo del Molinari Volley è duro: «Quando abbiamo ospitato grandi eventi internazionali l' amministrazione comunale ha concesso l' agibilità.

Invece per un memorial in ricordo di un ragazzo investito all' esterno del palasport è stata negata: un atteggiamento inconcepibile». «La situazione di stallo del Collana - ha detto il presidente Lello Carlino - ci ha penalizzati, abbiamo avuto anche un calo di iscrizioni, ma non fermeranno la nostra passione». La Valente attacca: «La situazione è drammatica e il sindaco di Magistris anziché gestire l' ordinario parla di Olimpiadi. L' assessore Borriello è una brava persona ma deve cambiare mestiere, non è un buon amministratore. Il Comune non è neppure capace di intercettare i fondi nazionali. È assurdo chiedere 25 milioni al Coni per il San Paolo, sarebbe stato più logico investire sugli altri impianti». L' assessore Borriello, invece, sta lavorando a un tavolo istituzionale per cercare soluzioni: «Affronteremo l' emergenza con Coni, federazioni sportive, Asl e vigili del fuoco», si legge in comunicato dell' assessore. «Ma serve collaborazione - aggiunge - invece leggo dichiarazioni di sfrontati titolari di concessioni che nelle nostre strutture neppure pagano l' acqua ma che sono molto attivi invece ad agitare i loro atleti e le loro famiglie non avendo contribuito al miglioramento della struttura». Poi, sul San Paolo: «Coni e Critiche ingenerose, è solo il primo degli impianti che contiamo di rendere pienamente fruibile attraverso il

Corriere del Mezzogiorno - Sabato 13 Ottobre 2016

Nasce l'intesa di Magistris-Emiliano «Alternativi alle politiche di Renzi»

I due assicurano nessun partito, agiremo con la nostra azione amministrativa

Il patto
L'assessore regionale a Campania, Enrico Costantino, e il sindaco di Napoli, Luigi de Magistris, si sono incontrati in un'aula del Comune di Napoli per discutere di un patto di collaborazione tra il Comune e il governo regionale. Costantino ha detto che il patto è un modo di fare politica che si differenzia da quello di Renzi. De Magistris ha detto che il patto è un modo di fare politica che si differenzia da quello di Renzi. Costantino ha detto che il patto è un modo di fare politica che si differenzia da quello di Renzi. De Magistris ha detto che il patto è un modo di fare politica che si differenzia da quello di Renzi.



«Non siamo un partito, siamo un'associazione di cittadini che si uniscono per fare politica», ha detto Costantino. De Magistris ha detto che il patto è un modo di fare politica che si differenzia da quello di Renzi. Costantino ha detto che il patto è un modo di fare politica che si differenzia da quello di Renzi. De Magistris ha detto che il patto è un modo di fare politica che si differenzia da quello di Renzi.

I numeri
Il Comune di Napoli ha un bilancio di 1,2 miliardi di euro. Il Comune di Napoli ha un bilancio di 1,2 miliardi di euro. Il Comune di Napoli ha un bilancio di 1,2 miliardi di euro. Il Comune di Napoli ha un bilancio di 1,2 miliardi di euro.



Linea 6, illuminazione a led, VeL Nel bilancio spunta un tesoretto da 10 milioni per lavori pubblici

Comune, risorse dalla variazione del documento 2016-18

Il Comune di Napoli ha un bilancio di 1,2 miliardi di euro. Il Comune di Napoli ha un bilancio di 1,2 miliardi di euro. Il Comune di Napoli ha un bilancio di 1,2 miliardi di euro. Il Comune di Napoli ha un bilancio di 1,2 miliardi di euro.

Il Comune di Napoli ha un bilancio di 1,2 miliardi di euro. Il Comune di Napoli ha un bilancio di 1,2 miliardi di euro. Il Comune di Napoli ha un bilancio di 1,2 miliardi di euro. Il Comune di Napoli ha un bilancio di 1,2 miliardi di euro.



Il Comune di Napoli ha un bilancio di 1,2 miliardi di euro. Il Comune di Napoli ha un bilancio di 1,2 miliardi di euro. Il Comune di Napoli ha un bilancio di 1,2 miliardi di euro. Il Comune di Napoli ha un bilancio di 1,2 miliardi di euro.

NAPOLI | 5

L'appello Le società sportive al Comune: lasciateci i nostri impianti

NAPOLI Lo sport napoletano per un giorno si ricompatta: tutti uniti per cercare di salvare gli impianti. Le associazioni dilettantistiche hanno lanciato un grido d' allarme ieri all' Antisala dei Baroni a Maschio angioino, in un' affollata assemblea pubblica voluta dalla capogruppo del Pd, Valeria Valente: «Lasciateci fare sport, non ci interessano le beghe burocratiche e politiche».



Il Comune di Napoli ha un bilancio di 1,2 miliardi di euro. Il Comune di Napoli ha un bilancio di 1,2 miliardi di euro. Il Comune di Napoli ha un bilancio di 1,2 miliardi di euro. Il Comune di Napoli ha un bilancio di 1,2 miliardi di euro.

<-- Segue

FIN - Campania

percorso avviato con il Credito sportivo». Lunedì mattina ci sarà un incontro in commissione sport con le associazioni coinvolte.

Donato Martucci

LO SPORT "PROIBITO" Cuomo: «Abbiamo vinto un bando e due ricorsi per il Collana: cosa dobbiamo fare di più?». I fratelli Parlati: «Il sindaco parla di Napoli come una cartolina e poi ignora le realtà che operano nelle zone difficili»

Impianti negati, le società: «Bloccati dalle beghe politico-burocratiche»

NAPOLI. «Il Comune deve sbloccare questa situazione e dare la possibilità ai privati di gestire gli impianti sportivi della città». È tanta la rabbia dei rappresentanti delle associazioni sportive che ieri si sono incontrati al Maschio Angioino per un dibattito organizzato dal gruppo Pd al consiglio comunale. Nelle ultime due settimane gli impianti sportivi della città stanno chiudendo per impraticabilità delle strutture. Pasticci amministrativi, mancanza di fondi e cavilli burocratici impediscono agli atleti di allenarsi.

IMPIANTI CHIUSI. Sembra quasi una reazione a catena: stadio Collana, piscina Scandone, Palabarbutto, piscine della Mostra d'Oltremare, piscina di Scampia, e, ultimo, il Palavesuvio. Senza dimenticare società come Cuore Napoli Basket, la Carpisa Yamamay, la Dike Basket femminile che militano in serie A e in serie B e da un giorno all'altro si sono ritrovate senza le loro palestre. Gli impianti costruiti con la legge 219/1981 e affidati al Coni sono diventati "terra di nessuno" da quando è scaduta la convenzione. Le attività sono portate avanti con molta fatica dalle società di promozione sportiva che però nulla possono di fronte ad adempimenti quali certificazioni antincendio poiché non solo non sono proprietari delle strutture ma non hanno nemmeno titolo ad occuparle, nonostante continuino a pagare l'affitto. Una situazione bloccata, così come lo sono milioni di investimenti privati sugli impianti senza lucro.

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI. «La situazione è grave, non si può chiudere una struttura come il Palavesuvio, una tra le migliori di Napoli. Bisogna intervenire subito perché abbiamo degli impegni internazionali immediati». A dirlo è Massimo Parlati, allenatore di Judo dell'associazione sportiva Nippon Club che da oltre venti anni opera a Napoli e in particolare a Ponticelli, nel Complesso Sportivo di via Argine.

«Biagio Stefanelli è un nostro atleta e andrà agli Europei a novembre perché è stato convocato dalla nazionale - spiega -. Come lo facciamo allenare? Siamo completamente fermi, andiamo a correre per strada per il momento».

«I presupposti per risolvere la problematica del Palavesuvio c'erano - spiega suo fratello Gennaro Parlati -. Va chiesta la riapertura ad horas della struttura. Mi permetto di dire aggiunge - che il Palavesuvio è ancora uno dei pochi ammortizzatori sociali



dalle beghe politico-burocratiche»



della periferie.

Questo è un tritacarne in cui sono state messe le associazioni.

Il sindaco parla di Napoli come una cartolina e ignora le realtà che salvano il futuro di molti giovani nelle periferie». La chiusura del Palavesuvio è la più recente ma la complessa vicenda dello stadio Collana è sotto i riflettori da alcune settimane. «Il problema all' origine è il sistema politico della concessione - spiega Sandro Cuomo, schermidore italiano e campione olimpico -. Non è vero che i soldi non ci sono. Noi come associazioni non siamo mai stati messi nelle condizioni di accedervi. Abbiamo vinto il bando per i prossimi 16 anni e la Regione ha fatto molta fatica per metterci nelle condizioni di essere senza fini di lucro prosegue -.

Queste associazioni sono le stesse a cui il Comune da 40 anni e più affida gli impianti, solo che se ce le affida l' amministrazione siamo privati buoni, se lo fa la Regione siamo privati cattivi. A fronte di un bando vinto - conclude - di due ricorsi al Tar vinti, cosa bisogna fare per fare rispettare la legge?». «Si sta privando al cittadino napoletano di praticare sport». A parlare è Federico Calvino, gestore della piscina comunale "Massimo Galante" di Scampia. «Un atleta olimpico rappresenta una nazione e si sta levando la dignità a chi fa una vita di sacrifici per dedicarsi allo sport».

FRANCESCA DI LELLO

VALENTE ALL' ATTACCO: «DAL COMUNE SOLTANTO OPERAZIONI MEDIATICHE» «Si punta solo sul "San Paolo"»

NAPOLI. «È solo un' operazione mediatica. Gli impianti sportivi di Napoli se ne cadono letteralmente a pezzi e il Comune decide di investire 25 milioni di euro solo nello stadio San Paolo». Lo ha dichiarato la deputata e capogruppo Pd al consiglio comunale, Valeria Valente (nella foto) durante l' assemblea pubblica al Maschio Angioino. «Lo abbiamo dichiarato anche durante il dibattito in consiglio comunale nella seduta di bilancio - ha continuato - Quando si parla di sicurezza, di legalità, non si può pensare di levare queste strutture ai ragazzi che vivono in quartieri già disagiati». La Valente si riferisce al Palavesuvio, l' impianto di Ponticelli chiuso da pochi giorni.

«Per tante famiglie quelle strutture sono l' unica alternativa alla strada.

Trovo indecoroso che l' amministrazione continui a dire che è una questione di mancanza di risorse.

In questo caso non è l' unico motivo e sappiamo che esistono dei procedimenti legislativi che danno la possibilità a chi gestisce le strutture di accedere a dei premi di agevolazione. Questi soggetti pagano il fitto al Comune, come è possibile che non siano riconosciuti titolari di poter fare progetti?». Una situazione d' emergenza , sottolinea la deputata Pd, da attribuire alla mancanza di pianificazione dell' amministrazione comunale: «È una questione di buon governo - dice - Si sapeva che la convezione del Coni sarebbe scaduta». Il Palavesuvio è la struttura che subisce, in questo momento le conseguenze più gravi: «Bisogna tenere l' attenzione al ta, l' impianto di Ponticelli mi sembra il più colpito in questo momento. Si deve riaprire subito - afferma - Se ci sono da fare dei lavori di emergenza vanno fatti senza aspettare ulteriormente».

Le associazioni, ma soprattutto le famiglie «vivono uno stato di precarietà e abbandonano - prosegue la Valente - Tante le denunce sollevate, tra queste, da parte di molti, lo sconcerto nel considerarsi puntuali affittuari delle strutture, perché regolarmente paganti, ma contemporaneamente considerati abusivi perché privi di titolo a gestirle».

«Come gruppo Pd - conclude - vogliamo farci portavoce della denuncia delle associazioni sportive. Per questo abbiamo inviato richiesta di convocazione ad horas al presidente della commissione Sport alla presenza dell' assessore Borriello e contestualmente presentato un' interrogazione consiliare sullo



ROMA
PRIMO PIANO
sabato 15 ottobre 2016
quotidiano.com
www.roma.net

**GIOVANNI ESPOSITO, 18ENNE IRIDATO NELLA CLASSE CADETTI -ORA NON SAPPIAMO DOVE ALLENARSI-
«Campione del mondo grazie ai miei maestri e al Palavesuvio»**

NAPOLI. Gli appassionati di judo lo ricordano per quell' ippusa a dieci secondi dal termine della Final a Napoli nel 2015. Con quel colpo definitivo, Giovanni Esposito (nella foto) lottava di Mezzo, diventa campione del mondo di judo, categoria 66 kg, classe cadetti. Originario napoletano, come suo fratello Antonio, vincitore dello stesso titolo due anni prima. «Se ho raggiunto quel grande risultato lo devo solo alla struttura dove mi alleno, il Palavesuvio, alla Nippon Napoli e ai miei maestri», racconta Giovanni. «Nei atleti siamo bloccati e non sappiamo dove allenarci - dice - È pensare che fino a qualche giorno fa avevamo una struttura del genere e adesso per questioni anche molto chiare, non possiamo allenarci. Ci sono atleti che tra poco hanno

pare importanti - continua - mio fratello Antonio partecipa agli europei il mese prossimo. Spero che si risolvano tutti al più presto - conclude Giovanni - Per un atleta stare fermi significa perdere la motivazione. Ci sono tantissimi ragazzi che fanno sport e per chi vive in un quartiere già con i suoi problemi, è un' ansura di sopravvivere».

LO SPORT «PROIBITO» Cuomo: «Abbiamo vinto un bando e due ricorsi per il Collana: cosa dobbiamo fare di più?»

Impianti negati, le società: «Bloccati



STADIO COLLANA

NAPOLI. «Il Comune deve sbloccare questa situazione e dare la possibilità ai privati di gestire gli impianti sportivi della città». È tutta la rabbia dei rappresentanti delle associazioni sportive che ieri si sono incontrati al Maschio Angioino per un dibattito organizzato dal gruppo Pd al consiglio comunale. Nelle ultime due settimane gli impianti sportivi della città sono chiusi per imprevedibilità della struttura. Pasticci amministrativi, mancanza di fondi e cavilli burocratici impediscono agli atleti di allenarsi.

IMPIANTI CHIUSI. Scandone, quasi una reazione a catena: stadio Collana, piscina Scandone, Palavesuvio, piscine della Mostra d'Oltramarina - piscine di Scampia, e infine il Palavesuvio. Senza dimenticare società come Carpi Napoli Basket, la Dike Basket femminile che militano in serie A e in serie B da un giorno all'altro si sono ritrovate senza le loro palestre. Gli impianti

NAPOLI. «Il Comune deve sbloccare questa situazione e dare la possibilità ai privati di gestire gli impianti sportivi della città». È tutta la rabbia dei rappresentanti delle associazioni sportive che ieri si sono incontrati al Maschio Angioino per un dibattito organizzato dal gruppo Pd al consiglio comunale. Nelle ultime due settimane gli impianti sportivi della città sono chiusi per imprevedibilità della struttura. Pasticci amministrativi, mancanza di fondi e cavilli burocratici impediscono agli atleti di allenarsi.

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI. «La situazione è grave, non si può chiudere una struttura come il Palavesuvio, non hanno nemmeno titolo ad occupare, nonostante continuiamo a pagare l'affitto. Una situazione bloccata, così come lo sono milioni di investimenti privati sugli impianti senza lucro.



PISCINA SCANDONE

SEMPRE PIÙ INCERTO IL FUTURO DELL'IMPIANTO VANTERRE
Il contrasto tra Comune e Regione va avanti e le Università 2019 si allontanano sempre di più

MESSA IN SICUREZZA CERCASI
La giunta comunale ha appena stanziato 40mila euro per la messa in sicurezza del soffitto della struttura. I lavori cominceranno il 15 ottobre

MOSTRA D'OLTREMARE

L'Amministrazione pubblica al Maschio Angioino. Al dibattito partecipano anche durante il dibattito in consiglio comunale nella seduta di bilancio - ha continuato - Quando si parla di sicurezza, di legalità, non si può pensare di levare queste strutture ai ragazzi che vivono in quartieri già disagiati. La Valente si riferisce al Palavesuvio, l' impianto di Ponticelli chiuso da pochi giorni. «Per tante famiglie quelle strutture sono l' unica alternativa alla strada. Trovo indecoroso che l' amministrazione continui a dire che è una questione di mancanza di risorse. In questo caso non è l' unico motivo e sappiamo che esistono dei procedimenti legislativi che danno la



VALENTE ALL'ATTACCO - DAL COMUNE SOLTANTO OPERAZIONI MEDIATICHE
«Si punta solo sul "San Paolo"»

NAPOLI. «È solo un' operazione mediatica. Gli impianti sportivi di Napoli se ne cadono letteralmente a pezzi e il Comune decide di investire 25 milioni di euro solo nello stadio San Paolo». Lo ha dichiarato la deputata e capogruppo Pd al consiglio comunale, Valeria Valente (nella foto) durante l' assemblea pubblica al Maschio Angioino. «Lo abbiamo dichiarato anche durante il dibattito in consiglio comunale nella seduta di bilancio - ha continuato - Quando si parla di sicurezza, di legalità, non si può pensare di levare queste strutture ai ragazzi che vivono in quartieri già disagiati. La Valente si riferisce al Palavesuvio, l' impianto di Ponticelli chiuso da pochi giorni. «Per tante famiglie quelle strutture sono l' unica alternativa alla strada. Trovo indecoroso che l' amministrazione continui a dire che è una questione di mancanza di risorse. In questo caso non è l' unico motivo e sappiamo che esistono dei procedimenti legislativi che danno la

possibilità a chi gestisce le strutture di accedere a dei premi di agevolazione. Questi soggetti pagano il fitto al Comune, come è possibile che non siano riconosciuti titolari di poter fare progetti?». Una situazione d' emergenza , sottolinea la deputata Pd, da attribuire alla mancanza di pianificazione dell' amministrazione comunale: «È una questione di buon governo - dice - Si sapeva che la convezione del Coni sarebbe scaduta. Il Palavesuvio è la struttura che subisce, in questo momento le conseguenze più gravi: «Bisogna tenere l' attenzione al ta, l' impianto di Ponticelli mi sembra il più colpito in questo momento. Si deve riaprire subito - afferma - Se ci sono da fare dei lavori di emergenza vanno fatti senza aspettare ulteriormente».

Le associazioni, ma soprattutto le famiglie «vivono uno stato di precarietà e abbandonano - prosegue la Valente - Tante le denunce sollevate, tra queste, da parte di molti, lo sconcerto nel considerarsi puntuali affittuari delle strutture, perché regolarmente paganti, ma contemporaneamente considerati abusivi perché privi di titolo a gestirle. «Come gruppo Pd - conclude - vogliamo farci portavoce della denuncia delle associazioni sportive. Per questo abbiamo inviato richiesta di convocazione ad horas al presidente della commissione Sport alla presenza dell' assessore Borriello e contestualmente presentato un' interrogazione consiliare sullo stato di manutenzione degli impianti sportivi della città».

stato di manutenzione degli impianti sportivi della città».

FRADILE

L' ASSESSORE BORRIELLO: «C' È CHI NON PAGA L' ACQUA E POI RECLAMA» «Pronto tavolo interistituzionale»

NAPOLI. «Un tavolo interistituzionale che affronti le tematiche e individui le soluzioni al problema di alcuni dei più importanti impianti sportivi». Lo annuncia l' assessore comunale allo Sport **Ciro Borriello** (nella foto). Dopo l' incontro di ieri al Maschio Angioino organizzato dal gruppo Pd al consiglio comunale con le società sportive napoletane, arriva la replica dell' assessore allo sport: «Saranno con noi il Coni e le Federazioni sportive, l' Asl, i vigili del fuoco e tutti gli uffici del Comune interessati. Ci sono da affrontare le emergenze nate dagli ultimi rilievi tecnici su alcuni impianti ma anche e soprattutto per programmare e condividere i futuri interventi nelle strutture», afferma **Borriello**.

Poi l' assessore affronta il delicato argomento delle concessioni: «Leggo dichiarazioni in queste ore da parte di sfrontati titolari di concessioni - tra l' altro scadute ed occupate da anni ed anni con vecchi fitti assolutamente vantaggiosi per non dire di favore - Personaggi che nelle nostre strutture neppure pagano l' acqua ma che sono molto attivi invece ad agitare i loro atleti e le loro famiglie non avendo mai contribuito al miglioramento della struttura - continua **Borriello** - Fa rabbia vedere un simile atteggiamento a fronte di tante altre società in regola con ogni pagamento ed utenze».

Già da tempo in collaborazione con il Coni il Comune sta cercando di superare il momento critico che vivono gli impianti della città.

«Da mesi siamo al lavoro con il Coni, con il quale c' è una identità di vedute ed un obiettivo comune affinché si superino le criticità ma soprattutto si individui un percorso lineare di nuova assegnazione degli impianti». **Borriello** parla di «strumentalizzazioni anche "politiche" da parte di chi oggi strepita e mai ha messo mano alla tasca per pagare il dovuto o per migliorare i luoghi dell' allenamento e dell' agibilità». **Borriello** è molto deciso a correggere una rotta che abbiamo ereditato. L' assessore allo sport affronta anche l' argomento "Stadio San Paolo", su cui si è concentrata la polemica della Valente e delle associazioni: «Ingenerosa - conclude - anche la critica che viene mossa sull' impegno profuso da questa amministrazione attraverso il credito sportivo per il San Paolo che è solo il primo degli impianti che contiamo di ristrutturare e rendere pienamente fruibili attraverso il percorso avviato con il Credito sportivo».



fratelli Parlati: «Il sindaco parla di Napoli come una cartolina e poi ignora le realtà che operano nelle zone difficili»

dalle beghe politico-burocratiche»



una tra le migliori di Napoli. Bisogna intervenire subito perché abbiamo degli impegni internazionali immediati. A dirlo è **Massimo Parlato**, allenatore di Judo dell'associazione sportiva Nippon Club che da oltre venti anni opera a Napoli e in particolare a Ponticelli, nel Complesso Sportivo di via Argine, di **Stefano Stufani** è un nostro

atleta e andrà agli Europei a novembre perché è stato convocato dalla nazionale - spiega - Come lo facciamo allenare? Siamo completamente fermi, andiamo a correre per strada per il momento... «Il presupposto per risolvere la problematica del Palavesuvio c'è una - spiega **Massimo Parlato** - Va chiesta la ripartizione della struttura. Mi permette di dire - aggiunge - che il Palavesuvio è ancora uno dei pochi amministratori sociali della periferia. Questo è un trucco in cui sono state messe le associazioni. Il sindaco parla di Napoli come una cartolina e ignora le realtà che salvano il futuro di molti giovani nelle periferie. La più recente ma la complessa vicenda della scuola Calvano è un riflesso di alcune settimane. Il problema all'origine è un sistema politico della concessione - spiega **Sandro Canone**, schermiere italiano e campione olimpico - Non è vero che i soldi non ci sono. Noi come associazioni non siamo mai stati messi nelle condizioni di accedervi. Abbiamo vinto il bando per i prossimi 16 anni e la Regione ha fatto molta fatica per metterci nelle condizioni di essere senza fi-
«**Calvano sulla piscina di Scampia** - «Si sta levando la dignità ai sacrifici degli atleti»
«Questi sono i problemi che ci sono e che ce li ha affidati l'amministrazione siamo privati buoni, se lo fa la Regione siamo privati cattivi. A fronte di un bando vinto - conclude - di due milioni al Tar vinti, cosa bisogna fare per fare rispettare la legge?», «ci sta provando il cittadino napoletano di praticare sport. A parlare è **Federico Calvano**, gestore della piscina comunale "Maurizio Galante" di Scampia. «In atleti olimpici rappresenta una nazione e sta facendo la dignità a chi fa una via di sacrifici per dedicarsi allo sport».



RAID A RAFFICA
Sembra non esserci pace per la struttura di Scampia. La piscina, pochi giorni fa, è stata oggetto dell'ennesimo atto vandalico: danni per migliaia di euro



BLITZ DELLA PROCURA
Appena tre giorni fa la struttura di Ponticelli è stata destinatario di un clamoroso decreto di sequestro per il mancato rispetto delle norme di sicurezza



AGIBILITÀ A SINGHOZZO
Ingiustamente accusato **Forabrigge** e a subito messo la struttura flegrea ha subito una nuova chiusura: il Napoli Basket perde così la propria "casa"



L'ASSESSORE BORRIELLO: «C' È CHI NON PAGA L' ACQUA E POI RECLAMA» «Pronto tavolo interistituzionale»

NAPOLI. «Un tavolo interistituzionale che affronti le tematiche e individui le soluzioni al problema di alcuni dei più importanti impianti sportivi. Lo annuncia l' assessore comunale allo Sport **Ciro Borriello** (nella foto). Dopo l' incontro di ieri al Maschio Angioino organizzato dal gruppo Pd al consiglio comunale con le società sportive napoletane, arriva la replica dell' assessore allo sport: «Saranno con noi il Coni e le Federazioni sportive, l' Asl, i vigili del fuoco e tutti gli uffici del Comune interessati. Ci sono da affrontare le emergenze nate dagli ultimi rilievi tecnici su alcuni impianti ma anche e soprattutto per programmare e condividere i futuri interventi nelle strutture», afferma **Borriello**. Poi l' assessore affronta il delicato argomento delle concessioni: «Leggo dichiarazioni in queste ore da parte di sfrontati titolari di concessioni - tra l' altro scadute ed occupate da anni ed anni con vecchi fitti assolutamente vantaggiosi per non dire di favore - Personaggi che nelle nostre strutture neppure pagano l' acqua ma che sono molto attivi invece ad agitare i loro atleti e le loro famiglie non avendo mai contribuito al miglioramento della struttura - continua **Borriello** - Fa rabbia vedere un simile atteggiamento a fronte di tante altre società in regola con ogni pagamento ed utenze».

«Da mesi siamo al lavoro con il Coni, con il quale c' è una identità di vedute ed un obiettivo comune affinché si superino le criticità ma soprattutto si individui un percorso lineare di nuova assegnazione degli impianti». **Borriello** parla di «strumentalizzazioni anche "politiche" da parte di chi oggi strepita e mai ha messo mano alla tasca per pagare il dovuto o per migliorare i luoghi dell' allenamento e dell' agibilità». **Borriello** è molto deciso a correggere una rotta che abbiamo ereditato. L' assessore allo sport affronta anche l' argomento "Stadio San Paolo", su cui si è concentrata la polemica della Valente e delle associazioni: «Ingenerosa - conclude - anche la critica che viene mossa sull' impegno profuso da questa amministrazione attraverso il credito sportivo per il San Paolo che è solo il primo degli impianti che contiamo di ristrutturare e rendere pienamente fruibili attraverso il percorso avviato con il Credito sportivo».

«ABBIAMO IL DOVERE DI LOTTARE PER TANTI BAMBINI DISAGIATI E I GENITORI CHE SI SACRIFICANO»

L'appello delle mamme: «Le attività salvano la vita delle periferie»

NAPOLI. Sport salva-vita per i ragazzi delle periferie. «Non si può togliere a bambini che già non hanno nulla l'unica cosa che li toglie dalla strada». C'erano anche le mamme a far sentire la loro voce. Maria vive a piazza Amedeo, e porta sua figlia a lezione di judo al Palavesuvio di Ponticelli perché «è una realtà dove ci sono grandi maestri», dice. «Io sono fortunata ma ci sono tante famiglie disagiate. Questi maestri danno il cuore perché spesso non fanno pagare quei bambini che vengono da situazioni familiari drammatiche». Una realtà, quella di Ponticelli, dove lo sport diventa uno dei pochi canali per salvare il destino di molti ragazzi che altrimenti finirebbe nelle mani della criminalità organizzata. «Questi gesti hanno un valore immenso, sono atti d'amore verso ragazzi che non hanno nulla», prosegue. Bambini con problemi di disabilità e con alle spalle famiglie disagiate: «Ho visto genitori sacrificarsi tantissimo, perché se gli toglie lo sport, sicuramente prendono strade sbagliate e noi abbiamo il dovere di lottare per loro».

FDL



fratelli Parlati: «Il sindaco parla di Napoli come una cartolina e poi ignora le realtà che operano nelle zone difficili»

dalle beghe politico-burocratiche»



«Si sta levando la dignità ai sacrifici degli atleti»
 «Il Palavesuvio è ancora una delle poche amministrazioni sociali della periferia. Questo è un trionfo in cui sono state messe le associazioni. Il sindaco parla di Napoli come una cartolina e ignora le realtà che salvano il futuro di molti giovani nelle periferie. La chiusura del Palavesuvio è più nociva alla comunità di quanto non sia il sistema politico della concessione», spiega Sandro Casone, schermidore italiano e campione olimpico. «Non è vero che i soldi non ci sono. Noi come associazioni non siamo mai stati messi nelle condizioni di accorderci. Abbiamo vinto il bando per i prossimi 10 anni e la Regione ha fatto molta fatica per metterci nelle condizioni di essere scelti».

«Cavino sulla piscina di Scampia»
 «Si sta levando la dignità ai sacrifici degli atleti»
 «L'Amministrazione siamo privati buoni, se lo fa la Regione siamo privati cattivi. A fronte di un bando vinto - conclude - di due ricorsi al Tar vinti, cosa bisogna fare per fare rispettare la legge?», «Si sta privando al cittadino napoletano di praticare sport». A parlare è Federico Calvino, gestore della piscina comunale «Massimo Galante» di Scampia. «Un atleta obliquo rappresenta una nazione e si sta levando la dignità a chi fa una vita di sacrifici per dedicarsi allo sport».



RAID A RAFFICA
Sembra non esserci pace per la struttura di Scampia. La piscina, pochi giorni fa, è stata oggetto dell'ennesimo atto vandalico: danni per migliaia di euro



BLITZ DELLA PROCURA
Appena tre giorni fa la struttura di Ponticelli è stata destinataria di un clamoroso decreto di sequestro per il mancato rispetto delle norme di sicurezza



AGIBILITÀ A SINGHOZZO
Impianto antiscandalo ancora fatiscente e a solito mese la struttura Reggia ha subito una nuova chiusura: il Napoli Basket perde così la propria «casa»

L'ASSESSORE BORRIELLO: «C'È CHI NON PAGA L'ACQUA E POI RECLAMA» «Pronto tavolo interistituzionale»



NAPOLI. «Un tavolo interistituzionale che affronti le tematiche e individui le soluzioni ai problemi di alcuni dei più importanti impianti sportivi. Lo auspica l'assessore comunale alle Sport Ciro Borriello (nella foto). Dopo l'incontro di ieri al Maschio Angioiano organizzato dal gruppo Pd al consiglio comunale con la società sportiva napoletana, arriva la replica dell'assessore allo sport. «Siamo con noi il Comi e le Federazioni sportive. I Tar, i vigili del fuoco e tutti gli uffici del Comune interessati. Ci sono da affrontare le emergenze nate dagli ultimi rilievi tecnici su alcuni impianti ma anche e soprattutto per programmare e condividere i futuri interventi nelle strutture», afferma Borriello. Poi l'assessore affronta il delicato argomento delle concessioni. «L'eggo dichiarazioni in queste ore da parte di alcuni titolari di concessioni - tra l'altro scadute ed occupate da anni ed anni con vecchi

«Da mesi siamo al lavoro con il Comi, con il quale c'è una identità di vedute ed un obiettivo comune affinché si superino le criticità ma soprattutto si individui un percorso. Inviare di nuova assegnazione degli impianti. Borriello parla di «strumentalizzazioni anche politiche» da parte di chi oggi strepita e non ha messo mano alla borsa per pagare il dovuto o per migliorare i luoghi dell'affollamento e dell'agibilità ma stiamo fermamente decisi a correggere una rete che abbiamo ereditata. L'assessore allo sport affronta anche l'argomento «Stadio San Paolo», su cui si è concentrata la polemica della Variante e della associazione «Stagionata» - conclude - anche la critica che viene mossa sull'impegno profuso da questa amministrazione attraverso il credito sportivo per gli impianti che contiamo di ristrutturare e ridare pienamente fruibilità attraverso il percorso avviato con il Credito sportivo».

PALLANUOTO - EURO CUP I rossoverdi travolgono la formazione tedesca. In evidenza Subotic e Dervisic, oggi c'è il Terrassa

Posillipo show, con il Potsdam è tutto facile

NAPOLI. Semplice formalità. Il ritorno in Euro Cup del Circolo Nautico Posillipo coincide con una roboante e agevole vittoria alla Scandone. Allenamento o poco più in pratica con tre punti fondamentali guadagnati in vista del passaggio al turno successivo. Si presentano nel migliore dei modi i nuovi acquisti. Esordio da incorinciare per Gavril Subotic, mattatore scatenato a bersaglio cinque volte. Strappa applausi e si fa subito apprezzare nella prima frazione di gioco l'attaccante serbo, siglando una tripletta di benvenuto. Timbra il cartellino anche il difensore greco Georgios Dervisic: tre marcature pesanti e debutto incoraggiante a Fuorigrotta. Sul referto arbitrale spicca inoltre il nome di Angelos Vlachopoulos, ex Olympiakos abituato a incidere e a non passare di certo inosservato, in gol contro i tedeschi del Potsdam. Giuliano Mattiello torna a sorridere e realizza il suo primo sigillo con la calottina di Mergellina.

IL COMMENTO. «Test importante con la testa già al Terrassa» dichiara soddisfatto Mauro Occhiello al termine di un match esaltante, condito da ben 17 segnature. Porta bene l'avvio stagionale tra le mura amiche.

Tommaso Negri erige un muro invalicabile, perforato soltanto dopo 17 minuti e 45 secondi. Dominio rossoverde e divario tecnico evidente. Punteggio tennistico nelle prime due frazioni.

La gara già archiviata sul 12-0. Intensità e velocità permettono al team capitanato da Paride Saccia di arginare gli avversari e rendere semplice la manovra. Privato della "pressione" di Valentino Gallo, il mancino Nicola Cuccovillo libera la sua forza d'urto in tre occasioni, offrendo una prova interessante. Klikovac (palomba in rovesciata degna di nota) Foglio e Renzuto Iodice puntellano un incontro che entusiasma il pubblico presente. Il Posillipo c'è e si vede.

15 ottobre 2016
SPORT VARI

Posillipo show, con il Potsdam è tutto facile

PALLANUOTO - EURO CUP I rossoverdi travolgono la formazione tedesca. In evidenza Subotic e Dervisic, oggi c'è il Terrassa

POSILLIPO 17
POTS DAM 3

(6-ft-6-1/1-2-3-1)
POSILLIPO: Negri, Cuccovillo 3, Rossi 1, Foglio 1, Klikovac 1, G. Mattiello 1, Romano 1, Subotic 5, Vlachopoulos 1, Marzilli, Dervisic 1, Saccia, Sudmylyk. All. Occhiello
POTS DAM: Knechtgen, El Ghannam, Langer, Popp, Miara 1, Strieliski, Korbel, Sagan, Stanovskiy, M. Dufour 1 (rig.), Schulz, Zehn 1, Kunat, Al. Tibergjorn

ARBITRI: Szekely (Hun) e Vignoli (Ita)

NOTE: Superiorità numerica Posillipo 3/5. Potsdam 1/5. Rigori: Posillipo 0/1, Occhio 3. Vlachopoulos nel IV quarto

NAPOLI. Semplice formalità. Il ritorno in Euro Cup del Circolo



La squadra del Posillipo

GRUPPO D-ANAPOLI

CN Posillipo	3
CN Terrassa	3
CN Caserta	3
CN Avellino	3
CN Benevento	3
CN Caserta	3
CN Avellino	3
CN Benevento	3
CN Caserta	3
CN Avellino	3
CN Benevento	3

Maccioni gol, la Canottieri stende il Vasutas

IN SLONACCHIA I giallorossi seguono per tutto il match ma nelle ultime battute arriva la rete del sorpasso

BVSC ZUGLO 9
CN NAPOLI 8

(0-1; 3-4; 2-2; 0-2)
BVSC ZUGLO: Gyorko, Cigany 2, Csapari 1, Szabo Benedek, Varnai, Tokok, Letay 1, Ambrus, Kovacs, Pasztor 3, Malyuk 1, Szabo Benedek, Szakonyi, Allenatore Tamás Marcz
CANOTTIERI: NAPOLI: Russo, Busomero, Maccioni 1, Di Martino, Giungetti 2, Borrelli, Polici 1, Campagnano 1, Gilio 1, Velotto 1, Baraldi 2, Esposito, Vassallo, Allenatore Paolo Zatta

ARBITRI: Dalli e Jaurendic

NOTE: Superiorità numerica Vasutas 6/2. Canottieri Napoli 8/15. Usciti 3 f.t.l. Sbarzo nel II quarto, Busomero, Esposito e Tokok nel IV

KOSICE. Debutto vincente per la Canottieri in Euro Cup. La formazione giallorossa batte gli ungheresi del Vasutas Zuglo per 9 a 8 dopo una partita combattutissima e decisa solo nei finali con Baraldi che agguanta il pari a due minuti dalla fine e con Maccioni che riceve una palla deliziosa da Gilio e la deposita in rete con l'esperienza di un veterano. È la vittoria della determinazione di una squadra che è stata sempre a riscuotere e alla fine è venuta fuori grazie al suo collettivo.

LA CRONACA. I magiati chiedono in vantaggio la prima frazione di gioco (3 a 1), ma i giallorossi non demordono e arrivano a fine secondo tempo sotto di un solo gol (6 a 5). Veloce regola il primo pari della serata in apertura di tempo, ma Letay ri-



Antonio Maccioni

GRUPPO C-A-KOSICE

Canottieri Napoli	8
Vasutas Zuglo	9
Canottieri Napoli	8
Vasutas Zuglo	9
Canottieri Napoli	8
Vasutas Zuglo	9
Canottieri Napoli	8
Vasutas Zuglo	9
Canottieri Napoli	8
Vasutas Zuglo	9

Basket Serie C Sorride anche la Megaride Napoli Pozzuoli è un uragano: fa suo il derby con la Felix e va in testa alla classifica

NAPOLI. Nel turno infrasettimanale del torneo di Silver maschile, la Virtus Pozzuoli batte il Felix Napoli intrappolato per 106-77, al termine di una partita in cui il risultato non è mai stato in discussione. I bianco-granata guidati da coach Mauro Scarpitti, chiudono il match con i partenze, con sei uomini in doppia cifra e con un netto predominio sotto i tabellati. Ha esordito il lungo Sasa Ervic, che chiude in doppia doppia (14 punti) e il ribaldo con 28 di valutazione. Bene anche capitano Osti 13 punti, e ribaldo e 23 di valutazione. Una squadra quella pozzuoliana, che dopo tre giornate è

in testa alla classifica con 6 punti e che domenica prossima mancherà il turno di riposo. I due americani Serrano e Harney, hanno dimostrato come al solito di essere gli agili della bilancia per la formazione Regia. Nelle altre partenze, il Basket Sarno, si impone a Frascineto, 86-58. Fabio Sarno, ha la meglio sul Cap Nola, per 76-78, mentre la Pol. Battagliola espugna il parquet della Stabia, 56-43 e l'Angel quello del Caserta, 78-58. Vittoria anche per il San Nicola, nel derby coastano con il Caserta e per il giovane Megaride Napoli sul parquet della V. Monte di Prato. Ha ripulito il Napoli Basket.

IN SLOVACCHIA I giallorossi inseguono per tutto il match ma nelle ultime battute arriva la rete del sorpasso

Maccioni gol, la Canottieri stende il Vasutas

KOSICE. Debutto vincente per la Canottieri in Euro Cup. La formazione giallorossa batte gli ungheresi del Vasutas Zuglo per 9 a 8 dopo una partita combattutissima e decisa solo nel finale con Baraldi che agguanta il pari a due minuti dalla fine e con Maccioni che riceve una palla deliziosa da Gitto e la deposita in rete con l'esperienza di un veterano. È la vittoria della determinazione di una squadra che è stata sempre a rincorrere e alla fine è venuta fuori grazie al suo collettivo.

LA CRONACA. I magiari chiudono in vantaggio la prima frazione di gioco (3 a 1), ma i giallorossi non demordono e arrivano a fine secondo tempo sotto di un solo gol (6 a 5). Velotto regala il primo pari della serata in apertura di tempo, ma Letay riporta avanti i suoi. Giorgetti, ottima la sua prestazione, con l'uomo in più fa 7 a 7, però Pasztor, autore di una tripletta, mette in rete il pallone dell'8 a 7 allo scadere della terza frazione. Ultimo quarto con gli ungheresi in affanno mentre la squadra di Zizza aveva ancora energie da spendere. Capolavoro di Baraldi a due minuti dalla fine che agguanta l'ennesimo pareggio 8 a 8 e poi gol di Antonio Maccioni che riceve da Gitto e deposita in rete il pallone che vale la vittoria in coppa, ma anche la prima gioia della stagione della Canottieri che è venuta a Kosice senza aver giocato nemmeno una partita ufficiale.

15 ottobre 2016

www.romaitalia.it

ROMA
SPORT VARI

PALLANUOTO - EURO CUP | I rossoverdi travolgono la formazione tedesca. In evidenza Subotic e Dervis, oggi c'è l'Istria

Posillipo show, con il Potsdam è tutto facile



POSILLIPO 17
POTS DAM 3

(0-1; 6-0; 2-2; 3-1)
POSILLIPO: Negri, Cucovillo J., Rossi I., Foglio I., Kilibovac I., G. Mantello I., Romano J., Subotic S., Vlachopoulos I., Marzilli, Dervisi J., Saccoca, Sudomyak. All. Occhieppo

POTS DAM: Knechtgen, El Ghannam, Langer, Popp, Miers I., Strielcki, Korbel, Sogusa, Sutanovsky, M. Dufour I. (rig.), Schulz, Zeh I., Kunert, Al. Tiberg

ARBITRI: Szekely (Hun) e Vignovic (Ser)

NOTE: Superiorità numeriche Posillipo 3/5, Potsdam 1/5. Rigori: Potsdam 1/1, Cucovillo 3. Vlachopoulos nel IV quarto

GRUPPO D-ANAPOLI

Cu Posillipo	3
Cu Istria	3
Kuof Kiskid	4
Cu Potsdam	4

17 ottobre - oggi
18-19 ottobre - domani
20-21 ottobre - dopodomani

19 ottobre - oggi
20 ottobre - domani
21 ottobre - dopodomani

GRUPPO C-AKOSICE

Pozzano Kupa	3
Canottieri Napoli	3
Istria Capri	4
Herman Kupa	4

18 ottobre - oggi
19 ottobre - domani
20 ottobre - dopodomani

19 ottobre - oggi
20 ottobre - domani
21 ottobre - dopodomani

IN SLOVACCHIA I giallorossi inseguono per tutto il match ma nelle ultime battute arriva la rete del sorpasso Maccioni gol, la Canottieri stende il Vasutas

BVSC ZUGLO 9
CN NAPOLI 8

(0-1; 3-4; 2-2; 0-2)
BVSC ZUGLO: Gyorko, Cigany J., Csapp I., Szabo Bencsik, Varnai, Torok, Letay I., Ambros, Kovacs, Pasztor J., Malych I., Szabo Benedek, Szakany, Allenatore Tamás Marcz

CANOTTIERI NAPOLI: Negri, Cucovillo J., Foglio I., G. Mantello I., Romano J., Subotic S., Vlachopoulos I., Marzilli, Dervisi J., Saccoca, Sudomyak, Vassallo. Allenatore Paolo Zizza

ARBITRI: Dalli e Jaumendreu

NOTE: Superiorità numeriche Vasutas 6/2, Canottieri Napoli 8/15. Usciti 3 f. l. Szabo nel II quarto, Busmocer, Espasito e Torok nel IV

GRUPPO C-AKOSICE

Pozzano Kupa	3
Canottieri Napoli	3
Istria Capri	4
Herman Kupa	4

18 ottobre - oggi
19 ottobre - domani
20 ottobre - dopodomani

19 ottobre - oggi
20 ottobre - domani
21 ottobre - dopodomani

GRUPPO C-AKOSICE

Pozzano Kupa	3
Canottieri Napoli	3
Istria Capri	4
Herman Kupa	4

18 ottobre - oggi
19 ottobre - domani
20 ottobre - dopodomani

19 ottobre - oggi
20 ottobre - domani
21 ottobre - dopodomani

ro Occhieppo al termine di un match esaltante, concluso da ben 17 segnature. Porta bene l'avvio stagionale tra le mura amiche. Tommaso Negri origina un muro invalicabile, perforato soltanto dopo 17 minuti e 45 secondi. Evoluto misterioso e diviso tecnico evidente. Pattuglio tematico nelle prime due frazioni. La gara già archiviata sul 12-0, intensità e velocità permettono al team capitolino da Pardo Saccoca di arguire gli avversari e rendere semplice la manovra. Privato della "pressione" di Valentino Gallo, il mancino Nicola Cucovillo libera la sua forza di tutto in occasioni, offrendo una prova interessante. Kilibovac padrona in rovescia digni di molti. Foglio e Renato Iodice puntellano un infortunio che entusiasmava il pubblico presente; il Posillipo c'è e va.

DESA SCARZI

PODISMO - LA 100MI "Podistica Portichese": lo sport va di corsa in provincia di Caserta

CASERTA. Sarà una bella giornata di sport domenica a Portici, comune di provincia di Caserta per gli amanti della corsa su strada. Sotto l'egida del CONI - C.S.E.N. in programma la "Podistica Portichese" che con questa del 1916 giunge alla undicesima edizione. Promotore dell' appuntamento è Tizio Iodice in collaborazione con l'associazione "Portici 1912" e la "Podistica Casertana". La gara si correrà sulla distanza dei dieci chilometri e si svolgerà in un percorso interamente cittadino, itinerario da due giri di cinquemila metri. A vincere la maratona edizione 1916 si suppone Giuseppe Soprano con il tempo finale di 31'26". La gara si formerà da conquistare dalla polizia Orsini, Iovino in 42'40".

GIUSEPPE SCARZI

BASKET IN A femminile in campo la Dike Napoli nel recupero con Lucca Avellino, stasera arriva Pistoia al PalaDeMauro Scarpanti: «Serve vincere, ma occhio ai toscani»

NAPOLI. La Sidigas Avellino da martedì prossimo inizierà in Serbia, l'avanzata in Champions League di basket maschile. Per preparare al meglio l'esordio nella competizione europea, il team napoletano anticipa a questa sera alle ore 20.30 il match di campionato di serie A e del 3° turno, al PalaDeMauro con Pistoia, «ci aspetta una partita inaspettata con una squadra che l'anno scorso ha giocato in alto campionato. La legge è stata quella di mantenere le imposte della squadra precedente e questo lo ha fatto ancora di più una squadra portoghese in grado di recuperare ampi vantaggi. Dal nostro lato, ancora non abbiamo raggiunto una nostra identità, questo settimana abbiamo avuto quello

BASKET SERIE C Sorride anche la Megaride Napoli Pozzuoli è un uragano: fa suo il derby con la Felix e va in testa alla classifica

NAPOLI. Nel turno infrasettimanale del torneo di C Silver maschile, la Virtus Pozzuoli straripa a Felix Napoli battendola per 106-77, al termine di una partita in cui il risultato non è mai stato in discussione. I bianco-granata guidati da coach Mauro Serpico, chiudono il match con i parteggiati, con sei uomini in doppia cifra e con un netto predominio sotto i tabellati. Ha evidenza il lungo Saša Ercevic, che chiude in doppia doppia (14+12) e il ribaldo con 28 di valutazione. Bene anche capitano Orsini 13 punti, e ribaldo a 23 di valutazione. Una squadra quella portoghese, che dopo tre giornate è

che problema fisico e siamo tutt'ora alla ricerca del giusto equilibrio come lo abbiamo visto nelle ultime, abbiamo tanto lavoro da fare. Thomas e Randolph, sono giovani e sono per la prima volta in Italia e che come tutti gli altri hanno bisogno di trovare il giusto dimensione e di poter esprimere il massimo. Sono il primo che mi aspetta per questa squadra, vogliono essere protagonisti in questa stagione e ci vuole tempo e pazienza.

QUI DIKE NAPOLI. È prevista per questo pomeriggio alle 18 il recupero della gara che la Saco Mapec Genova non ha potuto disputare domenica scorsa contro Lucca. Il campo da gioco individuato è il Palazzetto dello Sport "Emilio di Pozzuoli, che ospiterà le ragazze di Molino a cura delle rete vicende legate all'indisponibilità a tempo indenne del PalaVesuvio. «Siamo molto orgogliati per questa situazione legata al nostro impianto», spiega proprio così Molino. «In questi giorni a Lucca, la chiusura definitiva del nostro palazzetto, ci ha costretti a giocare nei palazzetti della provincia per allenarci e preparare alla partita con Lucca, tra mille difficoltà. Ovviamente questi inconvenienti non allungano le ricerche della squadra, ma auguriamoci che questa diretta possa chiudersi positivamente il primo possibile. Della quota, le ragazze daranno il 100% per cercare al meglio le sfide con le toscane». **PAOLA MANI**